



MONDADORI

*Informazione al pubblico ai sensi della
delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999*

COMUNICATO STAMPA

Incontro tra i vertici Mondadori e la comunità finanziaria Buono l'andamento della raccolta pubblicitaria nel 2001

Segrate, 4 aprile 2001 - L'amministratore delegato del Gruppo Mondadori, Maurizio Costa, e il direttore finanziario della società, Francesco Barbaro, hanno incontrato oggi presso la sede di Segrate investitori e analisti della business community italiana e internazionale. Nel corso del meeting, a cui faranno seguito domani e dopodomani una serie di analoghi incontri con operatori finanziari della City di Londra, sono stati illustrati i risultati per il 2000 approvati di recente dal Consiglio d'amministrazione.

In particolare sono stati messi in rilievo i dati che testimoniano la notevole performance gestionale della Mondadori negli ultimi anni. Dal 1996 al 2000 i profitti netti sono cresciuti del 25,1% all'anno (crescita media composta), il reddito operativo è cresciuto in media del 15,8% ogni 12 mesi, il margine operativo lordo del 12,8%. Negli ultimi quattro anni il Roe (return on equity) è passato dal 5,5% al 12,2% il Roi (return on investment) dal 17,4% al 38%, mentre la posizione finanziaria netta positiva si è quintuplicata, passando da 33,7 milioni di euro a 171,6 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'esercizio in corso la società ha ribadito i dati relativi al buon andamento della raccolta pubblicitaria nei primi quattro mesi del 2001 (il commissionato alla fine di aprile corrisponde a una crescita del 16% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso) e ha reso nota una valutazione previsionale relativa all'andamento di tutto il 2001. Le considerazioni emerse relative alla raccolta pubblicitaria per l'intero anno indicano una aspettativa di crescita di qualche punto percentuale più alta della media del mercato.

Tra le principali ragioni della maggior crescita di Mondadori Pubblicità rispetto ad altri operatori, è stato detto, sono la posizione di leadership indiscussa di molte riviste della casa editrice e la forte presenza nel portafoglio della società di inserzionisti che operano in settori, quali per esempio moda e cosmetica, meno toccati dal rallentamento degli investimenti.

Secondo l'amministratore delegato Costa "le performance messe a segno dal Gruppo negli ultimi anni e le buone previsioni sull'esercizio in corso consentono di fissare per il prossimo triennio obiettivi di ulteriore crescita, in particolare sul fronte della redditività".

ARNOLDO MONDADORI EDITORE